



Scheda di sicurezza  
EXPO pH NEW BLU



**Scheda di sicurezza del 19/7/2017, revisione 6**

**SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**

- 1.1. Identificatore del prodotto  
Identificazione della miscela:  
Nome commerciale: EXPO pH NEW BLU
- 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati  
Usi identificati:  
Correttore acido di pH a base di acidi inorganici tamponati. Ad effetto alghicida e azzurrante. Liquido.  
Usi sconsigliati:  
Qualsiasi uso diverso dagli usi identificati.
- 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza  
Fornitore:  
BARCHEMICALS SRL  
VIA S.ALLENDE 14  
41051 CASTELNUOVO RANGONE (MO)  
TEL. + 39 059/536502  
FAX. + 39 059/536742  
www.barchemicals.it
- Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:  
barani.corrado@barchemicals.it
- 1.4. Numero telefonico di emergenza  
Barani Dr.Corrado - CELL. +39 335/6109383 (8.00 - 20.00)

Numeri telefonici dei principali Centri Antiveleni Italiani (attivi 24/24 ore):  
Centro Antiveleni di Pavia - IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia - 0382-24444  
Centro Antiveleni di Milano - Ospedale Niguarda Ca' Granda - Milano - 02-66101029  
Centro antiveleni di Bergamo - Ospedali Riuniti - Bergamo - 800-883300  
Centro antiveleni di Firenze - Ospedale Careggi - Firenze - 055-7947819  
Centro antiveleni di Roma - Policlinico Gemelli - Roma - 06-3054343  
Centro antiveleni di Roma - Policlinico Umberto I - Roma - 06-49978000  
Centro antiveleni di Napoli - Ospedale Cardarelli - Napoli - 081-7472870

**SEZIONE 2: identificazione dei pericoli**

- 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela  
Criteri Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP):
-  Pericolo, Skin Corr. 1A, Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
  -  Pericolo, Eye Dam. 1, Provoca gravi lesioni oculari.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Pericolo

**Scheda di sicurezza**  
**EXPO pH NEW BLU**

Indicazioni di Pericolo:

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Consigli Di Prudenza:

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P260 Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Contiene

Acido solforico ...%

idrogenosolfato di sodio

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo



**SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti**

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
>= 40% - < 50%	Acido solforico ...%	Numero 016-020-00-8 Index: CAS: 7664-93-9 EC: 231-639-5 REACH No.: 01-2119458838-20	 3.2/1A Skin Corr. 1A H314
>= 7% - < 10%	idrogenosolfato di sodio	Numero 016-046-00-X Index: CAS: 7681-38-1 EC: 231-665-7 REACH No.: 01-2119552465-36	 3.3/1 Eye Dam. 1 H318

**SEZIONE 4: misure di primo soccorso**

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

**Scheda di sicurezza**  
**EXPO pH NEW BLU**

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.  
Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

In caso di respirazione difficoltosa, portare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo in una posizione comoda per la respirazione. Consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Il contatto con la pelle produce arrossamento, bruciate e dolore.

Il contatto con gli occhi produce arrossamento, dolore, bruciate profonde gravi e perdita di visione.

L'ingestione causa una irritazione grave o bruciate chimiche nella bocca, gola, esofago e nello stomaco.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

In caso di contatto con gli occhi sciacquare immediatamente a fondo per 15 minuti sotto acqua corrente tenendo le palpebre aperte, consultare un medico oculista.

In caso di inalazione dei vapori allontanare il soggetto dalla zona inquinata; se il respiro è irregolare o interrotto praticare la respirazione artificiale. Consultare al più presto un medico.

In caso di ingestione NON indurre il vomito.

## **SEZIONE 5: misure antincendio**

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>).

CO<sub>2</sub> od Estintore a polvere.

Mezzi di estinzione non idonei:

Acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

## **SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale**

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale non combustibile, materiale assorbente, sabbia, terra, vermiculite e provvedere allo smaltimento del prodotto secondo la normativa vigente.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13.

## SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura  
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.  
Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.  
Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.  
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.  
Durante il lavoro non mangiare né bere.  
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
- 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità  
Stoccare a temperatura ambiente in contenitori chiusi ermeticamente in un ambiente secco e ben ventilato.  
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.  
Materie incompatibili:  
Si veda il successivo paragrafo 10.  
Indicazione per i locali:  
Locali adeguatamente areati.
- 7.3. Usi finali particolari  
Vedere sezione 1.2.

## SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

- 8.1. Parametri di controllo  
Acido solforico ...% - CAS: 7664-93-9  
UE - TWA(8h): 0.05 mg/m<sup>3</sup> - Note: thoracic fraction  
ACGIH - TWA(8h): 0.2 mg/m<sup>3</sup> - Note: (T), A2(M) - Pulm func
- Livelli derivati senza effetto DNEL  
Acido solforico ...% - CAS: 7664-93-9  
Lavoratore professionale: 0.05 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza:  
Lungo termine, effetti locali  
Lavoratore professionale: 0.1 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza:  
Breve termine, effetti locali
- Concentrazione prevedibile priva di effetti ambientali PNEC  
Acido solforico ...% - CAS: 7664-93-9  
Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.0025 mg/l  
Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.00025 mg/l  
Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 0.002 mg/kg  
Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.002 mg/kg  
Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 8.8 mg/l
- idrogenosolfato di sodio - CAS: 7681-38-1  
Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 11.09 mg/l  
Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 1.109 mg/l  
Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 40.2 mg/kg  
Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 4.02 mg/kg  
Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 1.54 mg/kg  
Bersaglio: Emissione saltuaria - Valore: 17.66 mg/l
- 8.2. Controlli dell'esposizione  
Protezione degli occhi/viso:  
Occhiali con protezione laterale. EN166
- Protezione della pelle:  
Indumenti resistenti a prodotti corrosivi CLASSE I, EN340
- Protezione delle mani:  
Guanti resistenti a prodotti chimici. EN374  
CR (gomma cloroprene).
- Protezione respiratoria:  
Maschera facciale completa con filtro per acidi.

**Scheda di sicurezza**  
**EXPO pH NEW BLU**

Rischi termici:

Non applicabile (il prodotto è manipolato a temperatura ambiente)

Controlli dell'esposizione ambientale:

Evitare che il prodotto venga assorbito dal suolo o che defluisca in corsi d'acqua o fogni. Non lasciar penetrare il prodotto negli scarichi. La discarica nell'ambiente deve essere evitata.

Controlli tecnici idonei:

Prevedere la presenza di docce e fontanelle lavaocchi negli ambienti di lavoro.

Assicurare un'adeguata ventilazione. Rispettare i massimi valori di concentrazione nei luoghi di lavoro.

**SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche**
**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Aspetto e colore:	Liquido limpido blu	--	--
Odore:	Inodore	--	--
Soglia di odore:	Non Disponibile	--	--
pH:	0	--	a 20 °C
Punto di fusione/congelamento:	Non Rilevante	--	--
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	Non Rilevante	--	--
Punto di infiammabilità:	N.A.	--	Miscela inorganica. Non infiammabile.
Velocità di evaporazione:	Non Disponibile	--	--
Infiammabilità solidi/gas:	N.A.	--	--
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	N.A.	--	--
Pressione di vapore:	Non Rilevante	--	--
Densità dei vapori:	Non Rilevante	--	--
Densità relativa:	1.40 Kg/l	--	a 20 °C
Idrosolubilità:	Completa	--	--
Solubilità in olio:	Non Rilevante	--	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	N.A.	--	Miscela di sostanze ionizzabili
Temperatura di autoaccensione:	Non Disponibile	--	--
Temperatura di decomposizione:	Non Disponibile	--	--
Viscosità:	Non Rilevante	--	--
Proprietà esplosive:	N.A.	--	--
Proprietà comburenti:	N.A.	--	--

**9.2. Altre informazioni**

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Miscibilità:	Completa	--	--
Liposolubilità:	Non Rilevante	--	--
Conducibilità:	Non Rilevante	--	--
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	Non Rilevante	--	--

## SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1. Reattività  
Il prodotto non è piroforico.
- 10.2. Stabilità chimica  
Stabile alle condizioni raccomandate di stoccaggio e manipolazione. Si rimanda alla sezione numero 7 della MSDS.
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose  
In presenza di prodotti contenenti cloro.  
In presenza di metalli.
- 10.4. Condizioni da evitare  
Evitare l'incidenza diretta della luce solare.
- 10.5. Materiali incompatibili  
Agenti ossidanti.  
Alcali concentrati.  
Prodotti contenenti cloro.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi  
Ossidi di zolfo.

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

- 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici  
Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:  
N.A.
- Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:  
Acido solforico ...% - CAS: 7664-93-9
- a) tossicità acuta:  
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 2140 mg/kg - Fonte: SMYTH HF  
JR,CARPENTER CP,WEIL CS,POZZANI UC,STRIEGEL JA & NYCUM JS(1969)  
OECD  
Test: LC50 - Via: Inalazione di nebbie - Specie: Ratto = 375 mg/m<sup>3</sup> - Fonte: RUNKLE  
BK & HAHN FF (1976)  
Test: LC50 - Via: Inalazione di nebbie - Specie: Topo = 0.85 mg/l - Durata: 4h - Fonte:  
RUNKLE BK & HAHN FF (1976)  
Test: LC50 - Via: Inalazione di nebbie - Specie: Topo = 0.6 mg/l - Durata: 8h - Fonte:  
RUNKLE BK & HAHN FF (1976)
- e) mutagenicità delle cellule germinali:  
Test: Mutagenesi - Specie: Batteri generici Negativo - Fonte: HERBOLD BA (1988A)  
idrogenosolfato di sodio - CAS: 7681-38-1
- a) tossicità acuta:  
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 2140 mg/kg - Note: Acido solforico  
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 2000 mg/kg - Fonte: OECD 423 - Note:  
Solfato di sodio  
Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 2.4 mg/l - Durata: 4h - Fonte: OECD 436  
- Note: Solfato di sodio

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2015/830 sotto indicati sono da intendersi N.A.:

- a) tossicità acuta;  
b) corrosione/irritazione cutanea;  
c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;  
d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;  
e) mutagenicità delle cellule germinali;  
f) cancerogenicità;  
g) tossicità per la riproduzione;  
h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;  
i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;



**Scheda di sicurezza**  
**EXPO pH NEW BLU**

j) pericolo in caso di aspirazione.

**SEZIONE 12: informazioni ecologiche**

12.1. Tossicità

Non sono disponibili informazioni sulla miscela in quanto tale. Si riportano le informazioni sugli effetti eco-tossicologici dei singoli componenti.

Acido solforico ...% - CAS: 7664-93-9

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 100 mg/l - Durata h: 72 - Note: OECD GUIDELINE 201

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 16 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: NOEC - Specie: Pesci = 0.31 mg/l

Endpoint: NOEC - Specie: Fanghi attivi = 26000 mg/l - Durata h: 888

idrogenosolfato di sodio - CAS: 7681-38-1

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 7960 mg/l - Durata h: 96 - Note: EPA 600/4-90/027, solfato di sodio, read-across

Endpoint: LC50 - Specie: Dafnie = 1766 mg/l - Durata h: 48 - Note: EPA 600/R-94/024, solfato di sodio read-across

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 1900 mg/l - Durata h: 120 - Note: solfato di sodio, read-across

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie = 1109 mg/l - Note: ASTM E 1295-01, solfato di sodio, read-across

d) Tossicità terrestre:

Endpoint: LC50 - Specie: Hyalella Azteca (crostacei) = 757 mg/l - Durata h: 96 - Note: solfato di sodio, read-across

12.2. Persistenza e degradabilità

N.A.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.A.

12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

**SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

**SEZIONE 14: informazioni sul trasporto**



14.1. Numero ONU

ADR-UN Number: 3264

IATA-UN Number: 3264

IMDG-UN Number: 3264

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

**Scheda di sicurezza**  
**EXPO pH NEW BLU**

- ADR-Shipping Name: LIQUIDO INORGANICO CORROSIVO, ACIDO, N.A.S.  
(Acido solforico ...%)
- IATA-Shipping Name: LIQUIDO INORGANICO CORROSIVO, ACIDO, N.A.S.  
(Acido solforico ...%)
- IMDG-Shipping Name: LIQUIDO INORGANICO CORROSIVO, ACIDO, N.A.S.  
(Acido solforico ...%)
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
- ADR-Class: 8
- ADR - Numero di identificazione del pericolo: 88
- IATA-Class: 8
- IATA-Label: 8
- IMDG-Class: 8
- 14.4. Gruppo di imballaggio
- ADR-Packing Group: II
- IATA-Packing group: II
- IMDG-Packing group: II
- 14.5. Pericoli per l'ambiente
- ADR-Inquinante ambientale: No
- IMDG-Marine pollutant: No
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
- ADR-Subsidiary risks: -
- ADR-S.P.: 274
- ADR-Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria): (E)
- IATA-Passenger Aircraft: 850
- IATA-Subsidiary risks: -
- IATA-Cargo Aircraft: 854
- IATA-S.P.: A3 A803
- IATA-ERG: 8L
- IMDG-EMS: F-A , S-B
- IMDG-Subsidiary risks: -
- IMDG-Stowage and handling: Category B
- IMDG-Segregation: Clear of living quarters.
- 14.7. Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC  
N.A.

**SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) 2015/830

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Nessuna restrizione.



**Scheda di sicurezza**  
**EXPO pH NEW BLU**

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:  
Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).  
Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)  
Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).  
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale  
Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):  
Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1  
Nessuno

15.2. Valutazione della sicurezza chimica  
Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela  
Sostanze per le quali è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica:  
Nessuna

**SEZIONE 16: altre informazioni**

**Prodotto per uso professionale.**

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:  
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.  
H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Skin Corr. 1A	3.2/1A	Corrosione cutanea, Categoria 1A
Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

SEZIONE 4: misure di primo soccorso  
SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale  
SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento  
SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale  
SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre,  
Commission of the European Communities  
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van  
Nostrand Reinold  
CCNL - Allegato 1  
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità. L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Prodotto per uso professionale.

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci

**Scheda di sicurezza**  
**EXPO pH NEW BLU**

	pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).